

PARIGI --- In segno di protesta contro la condanna dello studente Gilles Guiot, accusato senza prove di aver « malmenato un agente » tutti i licei della regione parigina sono scesi in sciopero. Nella telefoto: un sit-in degli studenti davanti al liceo Turgot

Giornata conclusiva del confronto PCI - movimento studentesco

Unità fra operai e studenti

per un'Università rinnovata

Centinaia di universitari hanno gremito l'aula magna della « statale » — L'interven-

to di Giovanni Berlinguer sugli obiettivi dell'iniziativa comunista - Il dibattito

Dalla nostra redazione

La seconda e conclusiva giornata del confronto tra gli universitari comunisti e gli esponenti del movimento

studentesco e di altri raggruppamenti ha ieri investito soprattutto i temi della dequalificazione, degli sbocchi

professionali, della lotta per la riforma dell'università. Come il giorno precedente, il dibattito è stato seguito

da centinaia e centinaia di studenti che hanno affoliato l'Aula Magna; confronto serrato, e spesso molto polemico. Ai lavori

ha partecipato il compagno Giovanni Berlinguer, della Commissione culturale del PCI. La riforma dell'università nel quadro

della trasformazione della società italiana; il conflitto tra la crescita delle forze produttive e la funzione e il ruolo subalterni

Dopo il brutale attacco del segretario del partito alla magistratura

Tempesta nel partito gollista I licei di Parigi in sciopero per la condanna di uno studente

Il leader gollista, Tomasini, scatena una offensiva di destra contro il Premier Chaban-Delmas e afferma che « il simbolo della libertà francese è l'agente di polizia » - L'Humanité: « Il potere intende aggravare le minacce che già pesano sulle libertà democratiche »

Dal nostro corrispondente

Il compagno Giancarlo Pa-

etta, della direzione del par-

tito, è partito oggi alla volta

di Zagabria dove, nel quadro

degli incontri e dei colloqui

che egli sta avendo con i di-

rigenti della Lega dei comu-

nisti jugoslavi, si è incontra-

to con alcuni esponenti del partito della Repubblica

Stamane egli ha avuto in-

contri e colloqui con la com-

pagna Zavka-Dabcevic e Pero

Pirker, rispettivamente presi-

dente e segretario del partito

della repubblica croata. Suc-

cessivamente ha avuto anche

incontri con i compagni Tri-palo e Bakaric dell'Ufficio po-

litico della Lega dei comuni-

Durante la sua permanen-

za in Jugoslavia, il compagno

Giancarlo Pajetta ha parteci-

pato alle celebrazioni del 50.

anniversario del nostro parti-

to di fronte agli Attivi dei co-

munisti delle città di Belgra-

do e di Zagabria. In entrambe

le occasioni, si è sviluppato,

dopo la sua introduzione, un

ampio dibattito che ha affron-

tato soprattutto i temi della

situazione interna italiana, del

ruolo che gioca in questa si-

tuazione il nostro partito, non-

chè i problemi che sono di

fronte, oggi, al movimento co-

Il compagno Pajetta conclu

derà la sua visita in Jugo-

slavia domani mattina, par-

tendo alla volta di Bucarest,

dove avrà contatti e colloqui

con i massimi dirigenti del

partito e dello stato romeni.

Celebrazioni e dibattiti con-

nessi al 50. anniversario del

nostro partito si sono anche

svolti a Lubiana, Saraievo,

Titograd e Skoplie, con la

partecipazione del compagno

nostro partito.

munista internazionale.

sti jugoslavi.

BELGRADO, 17

Dal nostro corrispondente |

Il malessere latente tra i gollisti e concretatosi qualche giorno fa con le dimissioni di due notabili del partito, i deputati Vendroux e Fouchet, è esploso ieri in forma clamorosa quando, davanti ai giorna-listi parlamentari, il segretario generale del partito, Tomasini, ha apertamente accusato la magistratura francese di « vigliaccheria », il primo canale televisivo di « connivenza con gli avversari della libertà » e lo stesso primo ministro di patrocinio di un liberalismo dell'informazione che non può che andare a detrimento della stabilità del potere. Per finire Tomasini ha proclamato che «il simbolo della libertà francese è l'agente di polizia». Questa mattina, in consiglio

espresso « la propria emozione» e la propria solidarietà con i magistrati richiamati in causa dal segretario generale del partito gollista e il presidente della Repubblica ha « reso omaggio all'imparzialità e alla dignità che caratterizzano l'operato del magi-strato». Quanto al primo mi-nistro Chaban-Delmas, che ieri sera aveva convocato Tomasini e lo aveva costretto ad annacquare le precedenti dichiarazioni, non ha aggiunto verbo: ma si ha l'impressione che tra la presidenza della Repubblica e il presidente del consiglio, oppure tra la presidenza del consiglio e la direzione del partito dominante qualche ponte sia crollato e che la crisi abbia ripercussioni molto più gravi di quelle fin qui registrate. E veniamo all'antefatto.

del ministri, René Pleven, ministro della giustizia, ha

Nelle scorse settimane decine di militanti di estrema sinistra, incarcerati assieme a delinguenti di delitti comuni. avevano cominciato uno sciopero della fame per ottenere il riconoscimento della loro qualità di politici, sicchè dopo lunghe esitazioni il ministro della giustizia era stato costretto a nominare una « commissione di saggi » per esaminare il problema: il che era già una vittoria per l'opposizione di sinistra.

to di una manifestazione liceale, uno studente - Gilles Gulot — veniva arrestato « per essere passato a vie di fatto ai danni di un agente» e condannato senza prove a sei mesi di reclusione, di cui tre condonati e tre da scontare. Da ieri tutti i licei parigini (insegnanti e studenti) sono in sciopero di protesta contro questa decisione della magistratura e da oggi lo sciopero si estende agli altri licei di provincia. Sull'affare Guiot, al quale il tribunale ha rifiutato la libertà provvisoria, erano anche intervenuti, con una dichiarazione comune, i partiti comunista e socialista per denunciare « gli attentati alla libertà, le violenze poliziesche e le condanne arbitrarie»: i due partiti si erano già dichiarati d'accordo di sollecitare un incontro di tutte le organizzazioni operaie e democratiche a allo scopo di mettere fine all'offensiva del potere contro le li-

Ed ecco entrare in scena Tomasini, nominato segretario generale del partito gollista circa un mese fa con l'appoggio personale del presidente della Repubblica. Cosa ha detto Tomasini? Ha detto che se la condanna di Guiot appariva ingiusta e poteva anche esserlo, ciò è dovuto al fatto che in generale la magistratura è troppo compiacente nei confronti dei manifestanti di estrema sinistra e dà spesso prova di vigliaccheria. Ha detto che il telegiornale ufficiale dopo le riforme che in esso erano state apportate (per intervento personale del primo ministro) è diventato uno « strumento addomesticato » al servizio dell'opposizione. Ha detto infine che ai tempi di De Gaulle i militanti gollisti marciavano al rombo del cannone. Come a

gollista. Le reazioni della stampa parigina di stamattina sono significative: il conservatore l'Aurore titola su metà della prima pagina « Tempesta nel partito gollista » e non esita a scrivere che se Tomasini si è permesso di dire quello che ha detto è perchè egli interpreta a voce alta quello che la destra del partito dice a voce bassa da molto tempo, e cioè che bisogna stringere i freni e reprimere con maggiore severità le sinistre, che bisogna farla finita col riformismo di Chaban-Delmas e passare a un regime politico dove il gollismo non possa

invocare una nuova e più ri-

gida disciplina all'interno del

partito e un rafforzamento

dell'autoritarismo del regime

più essere contestato.

Perchè, in fondo, come nota l'Humanité nel suo editoriale, Tomasini non è matto e non è irresponsabile, ed è diventato segretario generale un capriccio di qualche notabile, ma per la volontà della più alta personalità di questo partito. Cosa vuol dire allora la sua uscita? « Vuol dire -sottolinea l'organo del PCI che il potere intende aggravare le minacce che già pesano sulle libertà democratiche», magari suscitando nell'estrema sinistra reazioni violente

zioni municipali. . .

Coi dirigenti comunisti Conferma ufficiale

Terrorista Incontri in neonazista un Jugoslavia funzionario del compagno della Difesa Giancarlo di Bonn Pajetta

Nostro servizio

Un funzionario di primo pia no del ministero della Difesa della RFT, Werner Wolf, di 39 anni, è uno dei membri del gruppo di terroristi neoparole dispongono di armi e

le del partito neonazista (pre e nel 1969 fu candidato per nosciuto e al ministero della

Nella Germania occidenta le, in varie località, le orga nizzazioni democratiche e an tifasciste hanno protestato contro l'atteggiamento compiacente delle autorità di polizia verso il gruppo neonazista responsabile, fra l'altro, di attentati alle sedi del PCT e dell'ambasciata sovietica a Bonn. Messaggi al governo sono stati inviati dalle commissioni interne di varie grandi industrie (Mannesmann, Ford. Thyssen e altre) con la richiesta di « misure energiche contro il rigurgito neo-

Trivelli, membro del C.C. del nazista ». Franco Petrone

nazisti arrestati e poi rilasciati dalla polizia di Bonn, perchè in possesso di armi da fuoco, di munizioni e di esplo-sivi. Il portavoce del ministero della Difesa di Bonn ha ammesso che il Wolf occupa un posto di responsabilità nella Direzione del materiale militare: circostanza evidentemente in relazione con l'esistenza di quantitativi di armi nelle case dei membri del gruppo e nella casa dello stes-

di «canali» per rifornirsene. Da notare che costui è il capo d'un organizzazione locaisamente è presidente della NPD per la zona Rhein-Zieg) le elezioni al Bundstag: non si tratta dunque di uno sco-Difesa RFT queste sue attività e le sue tendenze politiche non dovevano certo essere ignote. Ciononostante, gli era stato affidato un posto di responsabilità in un delicato set

Fasino rieletto presidente

Sicilia: si tenta un quadripartito pre-elettorale

All'intervento di Berlinguer sono seguiti una serie di polemici rilievi. In particolare un giovane ha rivolto l'accusa alla relazione di minoranza dei senatori comunisti sulla legge universitaria di riproporre, al di là di alcune affermazioni - che egli considera generiche e senza reale spessore - la concezione dell'autonomia delle università rispetto all'organizzazione produttiva e alla divisione capi-

Un altro ragazzo ha sottolineato il carattere dello scontro all'interno delle università, che non contrappone soltanto studenti alla borghesia, ma le masse popolari nel loro insieme: pertanto l'unità nell'azione, prima che sui singoli obiettivi, deve realizzarsi su una linea strategica. Un altro intervento ha investito le questioni relative a una presunta linea del PCI che affiderebbe lo sviluppo della scuola alle forze progressiste che operano in essa, e non all'azione esterna della classe

Venti anni di lotte

A questi rilievi ha risposto progetto governativo, sostanziaimente riassumibile nel consolidamento dell'università quale sacca di disoccupazione; una terza, quella comunista, che si definisce in una legnente di trasformazione della di rinnovamento della società nazionale, condotta dalla classe operaia unitamente ad un vasto arco di forze politiche, I comunisti intendono cloè creare le condizioni per una

sociale. loro attuale carattere di corpi separati, e li apra alla lotta

conquistato spazi nuovi nella università; in questi spazi debbono collocarsi quegli obiettivi che la classe operaia considera determinati strumenti di emancipazione. Tali obiettivi sono l'attuazione del diritto allo studio: l'organizzazione tra le giovani leve e gli operai della lotta contro la riproduzione del consenso; la trasformazione dell'università in un centro di lotta contro la dequalificazione e per lo sviluppo delle forze produt-

Il movimento studentesco,

ha aggiunto Berlinguer, ha

cui esse sono destinate; e

l'interrogativo se la scuola e

l'università rappresentino :

settori in cui è possibile una

trasformazione dall'interno.

sono stati i riferimenti del di-

battito che si è sviluppato per

oltre quattro ore. I lavori sono

stati aperti dal compagno

Boatti del direttivo della se-

zione universitaria Ho Ci Min;

particolare rilievo egli ha dato

nella sua relazione al mancato

incontro per la trasformazio-

ne dell'università tra le forze

studentesche e il movimento

operaio impegnato nella lotta

per il rinnovamento della so-

Super laureati

e tecnici

« Il Movimento studentesco,

oggi, afferma di affiancare le

lotte per le riforme, ma è an-

che vero - ha detto Boatti -

che non ha fatto proprie sul

terreno della scuola le esi-

genze connesse alla domanda

popolare d'istruzione e del-

l'uso dell'università come cen-

tri per la produzione di una

cultura alternativa, di classe ».

Su questo problema si è

soffermato, sia pure da una

ottica relativamente diversa, un

altro studente, che ha riferito

il problema della dequalifica-

zione delle università alle esi-

genze dell'attuale organizzazio-

ne produttiva, che richiede

una massa di tecnici a bas-

sa qualifica e un ristrettissi-

simo numero di super laurea-

ti. Cioè egli ha inteso sotto-

lineare l'aspetto nuovo della

selezione nell'università, la

connessa estensione del signi-

ficato del diritto allo studio, e

la sua portata nella lotta per

la trasformazione dei rapporti

Berlinguer ha aperto il suo

intervento soffermandosi sul-

la funzione tradizionale del-

l'università come strumento di

consenso tramite un insegna-

mento ipotecato dall'ideologia

conservatrice, e sull'opposta

presenza di forze portatrici di

interessi generali di rinnova-

mento. In queste settimane -

ha aggiunto Berlinguer — nel

dibattito al Senato per la rifor-

tre ipotesi: quella conservatri-

ce che ha le sue espressioni

più evidenti nell'applicazione

del numero chiuso e nell'ado-

zione dei tre livelli di laurea;

quella moderata espressa dal

ge che accolga e tuteli le con-

quiste strappate e sia susci-

tatrice di un processo perma-

università, collegato all'opera

gestione sociale che rompa il

sociali e culturali.

di produzione.

talistica del lavoro.

Berlinguer richiamando l'attenzione dello studente che aveva sostenuto il permanere nella posizione del PCI della concezione dell'autonomia dell'università sulla nostra ripulsa proprio di quella parte caratterizzante della legge che chiude l'istituzione alle forze sociali e sulla nostra azione perchè gli atenei diventino organismi aperti. Per quanto riguarda l'assieme delle osservazioni polemiche, Berlinguer non ha negato possibili ritardi, nel passato, nell'elaborazione e nella iniziativa del partito, e si è anche soffermato sulle insufficienze del movimento operaio che ancora non è riuscito ad esprimere una azione adeguata verso la scuola e l'università. Ma ha anche ricordato come per oltre un ventennio la classe operaia ha lottato per affermare la sua presenza nella fabbrica, e per costruire, incalzata da presso dai contrattacchi padronali, attraverso l'unità, uno schieramento che oggi è la condizione determinante per affrontare la battaglia sui grandi problemi del rinnovamento

Wladimiro Greco !

Dalla nostra redazione la crisi improntata alla sola esigenza di rimanere ad ogni co-PALERMO, 17. sto abbarbicati alle briciole del Grazie ad un grave cedimenpotere e del sottogoverno. E' to del PSI, il democristiano manceta insomma, da parte del Mario Fasino è stato rieletto PSI, qualsiasi coerente battaquesta sera presidente della glia politica nei confronti di una Regione siciliana coi voti del manovra che era diretta contro quadripartito che, con la proogni prospettiva di consolidapria impotenza a risolvere la mento unitario a sinistra ma in crisi, paralizzava de due mesi e mezzo la vita della Sicilia e primo luogo e dichiaratamente

del suo parlamento.

si sono arresi a tutte le prete

se della destra de e del PSDI.

piedi il quadripartito erano sal-

tate per il rifiuto socialista di

accettare la pretesa dei social-

democratici, avallata se non

ispirata dalla DC, di ottenere

un assessorato più «ricco» di

quello (Sanità) che avevano nel

governo precedente. Il PSDI sa-

rà accontentato a scapito del

PSI, esattamente come voleva-

no anche i fanfaniani che, dopo

avere estromesso i socialisti dal

Comune e dalla Provincia di

Palermo, ne avevano chiesto

un ridimensionamento nella

giunta regionale oltretutto per

vendicare la cacciata di Vito

Ciancimino da sindeco di Paler-

mo, imposta dalla sinistra uni-

iniziativa aveva provocato ap-

punto la spaccatura del centro-

sinistra e le dimissioni del go-

Secondo le indiscrezioni che

circolano questa sera, la DC

darà infatti ai socialdemocrati-

ci il Lavoro ma rifilando la Sa-

nità ai socialisti i quali per

giunta cederanno alla DC i La-

vori pubblici e il Bilancio che

detenevano insieme all'Indu-

stria, e dovranno contentarsi,

sorato per lo Sviluppo economi-

co che notoriamente non offre

alcun margine di manovra.

Sempre che, una volta ottenuto

il voto del PSI per Fasino, i di-

rigenti de non decidano - co-

me si mormora - di rincarare

ulteriormente le loro pretese

in sede di formazione della

Il cedimento dei dirigenti so-

conclusione di una condotta del-

cialisti costituisce la logica

giunta e della scelta degli as-

sessori socialisti.

come terzo incarico, dell'asses-

-Come si ricocderà, questa

Le trattative per rimettere in

contro i socialisti. A questa manovra i dirigenquesto il primo passo verdel PSI non hanno saputo so la ricostituzione in extremis contrapporre altro che un'attedi un governo di centrosinistra sa passiva (quasi una implora-(per la cui elezione l'assemblea zione) della ricostituzione del è stata riconvocata per venercentrosinistra ad ogni costo, sipomeriggio) sulla base di no al punto di piegarsi al dikun compromesso fondato non su tat fanfaniano-socialdemocratiaccordi politici ma letteralmenco per scongiurare lo spauracte su un indecoroso mercato di chio del monocolore che la dipoltrone assessoriali e sull'umirezione regionale de agitava liazione dei socialisti che. per ormai da alcuni giorni. la permanenza al governo durante la campagna elettorale.

> Inizia domani presente Berlinguer

A Palermo conferenza regionale del PCI

Quattrocento quadri comunisti di tutta la Siciha parteciranno da domani pomeriggio alla conferenza regionale del partito chiamata a definire la piattaforma della campagna elettorale di primavera per la elezione del nuovo parlamento siciliano.

Alla conferenza — che si aprirà alle 18.30 nel salone dei convegni di Villa Igea, a Palermo, con una relazione del segretario regionale del partito. Emanuele Macaluso - parteciperà il vice segretario nazionale del PCI, Enrico Berlinguer, che concluderà domenica mattina i lavori con un discorso al teatro Politeama. L'assise si svolge a conclusione di un intenso ciclo di congressi di sezione e di conferenze di organizzazione svoltisi in tutta la regione. Alla conferenza prenderanno inoltre parte amministratori, parlamentari, esponenti sindacali, dirigenti di varie sezioni di lavoro del CC e rappresentanti

delle organizzazioni del partito l

di altre regioni d'Italia.

E se il governativo Figaro trova « penosa a tutti i livelli » questa grave esplosione di malessere, soprattutto a tre settimane dalle elezioni municipali. Combat titola su tutta la prima pagina « Mussolini-Tomasıni », rendendo così esplicito il pericolo che si nasconde dietro la pesante accusa di vigliaccheria lanciata invece contro la magistratura.

del partito dominante non per che finirebbero per fare il gio-co dei gollisti durante le ele-

Augusto Pancaldi

Rincari ai petrolieri promessi ieri da Gava

Dichiarazioni al Senato

La Shell intanto annuncia profitti record

Parastatali: si riuniscono i sindacati

Per il riassetto

Stamane alle 9.30 si riuni ranno le tre federazioni dei parastatalı della CGIL, CISL e UIL per esaminare congiunta mente i problemi generali che stanno di fronte al movimento sindacale e quelli di carattere particolare che interessano la categoria. Si discuterà, infatti, del tema

dell'unità sindacale, delle rifor me sociali e dei problemi de riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei duecentomila di pendenti degli enti parastatali. questo proposito i sindacati hanno chiesto al presidente de consiglio precisi affidamenti a livello politico in modo da sbloc care la vertenza sul riassetto che si è arenata dopo una serie d'incontri avuti ai ministero del

lavoro.

Nella riunione di oggi CGIL. CISL e UIL valuteranno le pos sibilità di effettuare una serie di manifestazioni sindacali di protesta per la mancata risposta da parte del governo.

Revocato lo sciopero dei medici previdenziali

Il comitato di intesa intersindacale dei medici degli enti mutuo-previdenziali FENEPA, CISL, UIL e CISAL ha deciso di sospendere lo sciopero a tempo indeterminato già proclamato a decorrere da venerdi prossimo 19 febbraio.

Il ministro dell'Industria, Gava, si è presentato ieri alla Commissione industria del Senato per dichiarare che -to del prezzo dei prodotti petroliferi verrà consentito fino a .che non verrà chiarita la situazione». Il che vuol dire che le cose si possono «chiarire» anche nel senso di pagare il tributo richiesto dalle compagnie petrolifere. Le quali, per inciso, hanno approfittato di questo atteggiamento remissivo per avanzare richieste che oltre a trasferire sui consumatori i maggior costi dovuti ai paesi produttori, li triplicano (3 lire per la benzina super e 5 per la normale). Tutto questo mentre le compagnie internazionali fanno sfoggio del bottino raccolto sui mercati di tutto il mondo e di quello europeo in particolare: la Shell ha annunciato a New York che ogni azione frutterà per il 1970 4.32 dollari al posto dei 3,52 dell'anno precedente. L'aumento dovuto dalle socie

tori non solo ha carattere di risarcimento, per mancati adeguamenti nel decennio passato. ma incide per poco più del-1'1,5% sul prezzo della benzina. Le società possono assorbirlo anche nella fase del consumo. ponendo fine agli sperperi dovuti alla moltiplicazione di punti di vendita e attività pubblicitarie. Ancor meglio possono assorbirlo i fornitori di greggio grazie ai risparmi fatti con le superpetroliere e rinunciando ad una parte degli enormi profitti. Occorre la decisione politica necessaria per imporre loro di ridurre lo sfruttamento del consumatore. In questo senso và anche l'iniziativa presa ieri dal gruppo del PSI al Senato, con la richiesta di un dibattito sul problema delle fonti di energia che si unisce a quelle presentate dal PCI e da altri

pertiti.

tà internazionali ai paesi produt-

The second secon E uscito il numero 7, - gennaio 1971 di

INTERNAZIONALE

PROBLEM DELLA PACE E DEL BOCIALISMO **

M. Huraux: Hegel e il marxismo

A. Casanova: Il disegno politico del capitalismo in Francia

V. Gluskov: Cibernetica e previsioni sociali

J. del Prado: E' una rivoluzione quella del Perù?

ABBONATEVI Riceverete in omaggio una stampa a coldi RENATO GUTTUSO

(madre vietnamita)

Prezzo dell'abbonamento annuo L. 4.00

Versamenti sul c.c.p. n. 1/14184, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da indirizzare a e Nuova Rivista Internazionale», Via Botteghe Oscure, 4 . 00186 Roma

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA »

IL SEGRETO DEL SUCCESSO E' LA SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZATEVI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI

Lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali e parastatali e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, **OPERATORI** meccanografici pannellisti IBM **PERFORATORI**

di schede meccanografiche IBM

- PROGRAMMATORI

INSEGNANTI pratici di macchine contabili. corsi, della durata di 5 medeterminano una larga richie si, ai quali tutti si possono sta di tecnici specializzati nel-liscrivere senza discriminaziola programmazione dei calco ne di sesso e di età, avranno latori elettronici, ai quali ven- inizio il 6 marzo p.v. e tergono offerti impieghi di alto mineranno alla fine di luglio prestigio, con stipendi remu- 1971. Le iscrizioni si accetta-

nerativi e vaste possibilità di no fino al 27 febbraio p.v. presso i seguenti indirizzi: CIM - FIRENZE, via de' Tornabuoni 1 Tel. 260.272 30.327 ». 54.060

CIM - LIVORNO, via Cairoli 30 CIM - PERUGIA, via Leonardo da Vinci 70 > 22.358 CIM - MODENA, via Cesare Battisti 12 . 218.185 CIM - FERRARA, corso della Giovecca 3 = 21.988 CIM - RIMINI, piazza Ferrari 3/A CIM - ROMA, via Barberini 86 **> 471.294** CIM - MILANO, via Senato 12 **> 790.055**

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI **DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Corso Stati Uniti, 17 - Torino

Appalto concorso Zona E/13 in Torino

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, quale Stazione Appaltante della GESCAL, indice nel quadro del piano straordinario del programma decennale della Leg ge 14/2/1963 n. 60, un appalto-concorso, suddiviso in 3 Lotti, per la realizzazione in Torino presso Strada delle Cacce e Strada Castello di Mirafiori e designata come Zona E/13, de

La scadenza di presentazione delle offerte-progetto è fissata per il 18 Maggio 1971. Le modalità per la partecipazione sono contenute nei bandi

visibili presso:

- l'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino; - i Provveditorati Regionali alle 00.PP.:

- tutte le sedi degli Ordini degli Ingegneri ed Architetti;

le sedi locali del Collegio Costruttori o della Sezione

Edile dell'Unione Industriale. Chiunque intenda partecipare all'appalto-concorso potrà ritirare il bando e gli elaborati presso la sede dell'Istituto Auto-

nomo Case Popolari di Torino - Ufficio Affari Generali a partire dal 18 Febbraio 1971. IL PRESIDENTE 'Avv. Mario Dezani

ANNUNCI ECONOMICI 🖊 ALBERGHI VILLEGGIATUKE

VIAREGGIO - HOTEL MANIN Manin 18 - Tel. 43243 - II Cate goria - Pensione completa bassa stagione camere bagno 4000 senza 3500 Servizio ristorante.

ESTINPATI COM OLID DI MICHIO Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasol pericolosi i il acovo fiquido NOXACORN done eciliaro completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Ure 300 vi iliterate Chiedete nelle farmacie il callifuge

— Noxacom —

Editori (Riuniti

Aldo de Jaco:

IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE

pp. 340, più 104 tavole f4 tratte da stampe e rare fotografie d'epoca, 4 tavole a colori. L 6 000

La storia ufficiale del nostro paese cerca di far dimenticare che come scrisse Gramsci — lo Stato Italiano ha messo a ferro e fuoce Fitalia meridionale crocifiggendo, squartando, seppellendo vivi I contadini poveri, infamandoli cof marchie di e briganti e. Questo libro narra la storia del vero » brigantaggio meridiengio »